

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 647 di martedì 22 ottobre 2002

Eco-incentivi per "auto pulite" di Regioni, Comuni ed aziende comunali e di servizi pubblici

Via libera al decreto che sblocca piu' di 5 milioni e mezzo di euro di incentivi per veicoli elettrici, ibridi a metano e gpl.

La sostituzione di veicoli inquinanti con quelli a basso inquinamento non risolve il grave problema dello smog, ma sicuramente contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria delle città italiane.

Per incentivare questo "ricambio", Regioni, Comuni ed aziende comunali e di servizi pubblici potranno contare su finanziamenti presto disponibili.

Ha compiuto infatti l'iter del concerto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che sblocca i finanziamenti per l'acquisto di veicoli che dovranno gradualmente sostituire una flotta vecchia e a rischio smog.

I fondi sono destinati all'acquisto di biciclette, motoveicoli, auto, macchine operatrici (quali, ad esempio, compattatrici di rifiuti, macchine per la pulizia di strade), furgoni elettrici, ibridi, a gpl, metano o bifuel (ad esempio metano e benzina).

Il contributo è di più di 5,5 milioni di euro da erogare attraverso mutui della Cassa Depositi e Prestiti, un contributo che potrà sviluppare un monte investimenti pari a più di 30 milioni di euro.

Gli incentivi, che possono raggiungere fino al 65% del prezzo del veicolo per un importo massimo per furgoni e macchine operatrici di 41.316 euro, saranno distribuiti per il 75% ai veicoli a trazione elettrica/ibrida e per il 25% a quelli a Gpl, metano o bifuel.

I comuni che potranno richiederli sono quelli al di sopra dei 25.000 abitanti, quelli delle isole minori dove ci sono aree marine protette e i comuni che fanno parte delle aree protette.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it